

Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri"

Via Cutigliano, 82 – 00146 Roma Tel.: 06 55264932 - Fax: 06 55290476

Cod Mecc: RMIC8F2007; CF: 97713370589; Codice Univoco UFXYIM e-mail: RMIC8F2007@istruzione.it; RMIC8F2007@pec.istruzione.it

www.icsonofri.edu.it

Agli alunni di Terza Media e alle loro famiglie p.c. Ai docenti dell'IC Sandro Onofri Al personale ATA Al DSGA Agli Atti Roma 6 giugno 2022



Circolare n. 44/A.S. 2021-2022 Oggetto: Esame di Terza Media

Alleghiamo in coda alla presente Circolare l'Ordinanza del Ministero relativa agli Esami di Terza Media di quest'anno. Vorrei però richiamare l'attenzione dei ragazzi e delle loro famiglie su alcuni aspetti importanti.

Ammissione all'esame

Gli alunni vengono ammessi o meno all'esame dal Consiglio di Classe. La non ammissione può essere dovuta ad un eccesso di assenze (nel caso l'alunno/a non abbia frequentato almeno i ¾ del monte ore dell'anno scolastico, a meno che il Consiglio non decida di fare deroghe per specifici e giustificati motivi), a sanzioni gravi in cui l'alunno/a sia incorso durante l'anno o alla mancata acquisizione dei livelli di apprendimento necessari per accedere al successivo ordine di scuola. Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di ammissione secondo quanto indicato dall'art. 6, comma 5, D. Lgs. 62/17: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dell'alunno". Non si tratta dunque di una media aritmetica dei voti dell'ultima pagella, ma di una valutazione del percorso scolastica. Il voto di ammissione costituisce il 50% del voto finale dell'esame.

Le pagelle con i voti del secondo quadrimestre e il voto di ammissione delle **sole classi Terze Medie** sono visibili sul Registro Elettronico a partire dalle ore 12.00 del 10 giugno 2022.

Alle 12.00 del 10 giugno verranno appesi nel cortile della sede di Via Cutigliano 82 i tabelloni con l'indicazione dell'ammissione o meno all'Esame di Licenza Media (le stesse ammissioni visibili dal Registro Elettronico, si intende).

Quando e come si svolgerà l'Esame?

L'Esame consta di due scritti e una prova orale.

Prima prova scritta: Italiano

Se non ci sono imprevisti, lo scritto di Italiano si svolgerà il giorno **15 giugno 2022 dalle ore 8.30 in poi**. La sede è il Plesso Pieve Fosciana. Gli alunni ammessi all'esame si devono trovare il giorno **15** giugno alle ore **8.30** fuori del Plesso. Le classi saranno fatte entrare una alla volta e accompagnate in una classe della Scuola. I ragazzi devono avere con sé penne nere, vocabolario di italiano, una piccola merenda, una bottiglietta d'acqua. Quella mattina viene estratta a sorte la terna di tracce tra cui i ragazzi sceglieranno il titolo del tema da svolgere. I fogli vengono distribuiti dalla scuola (sono fogli timbrati e vanno tutti riconsegnati alla fine della prova. La prova di Italiano dura 4 ore e prevede la scelta di un tema fra una prova di comprensione e sintesi di un brano, oppure un testo narrativo/descrittivo oppure un testo argomentativo.

Non si può consegnare (e andarsene) prima di 2 ore. Il tempo viene calcolato dal momento in cui vengono distribuite le tracce ai ragazzi.

Seconda prova scritta: Matematica

Sempre se non ci sono imprevisti, la prova di matematica si svolgerà il giorno **16 giugno 2022 dalle ore 8.30 in poi**. La sede è sempre il Plesso Pieve Fosciana. Gli alunni ammessi all'esame si devono trovare il giorno 16 giugno alle ore 8.30 fuori del Plesso. Le classi saranno fatte entrare una alla volta e accompagnate in una classe della Scuola. I ragazzi devono avere con sé penne nere, matita, gomma, righello, calcolatrice, una piccola merenda, una bottiglietta d'acqua. Quella mattina viene estratta a sorte il compito con i quesiti di matematica, che comprendono un problema geometrico, risoluzione e verifica di equazioni, calcolo della probabilità, rappresentazione grafica sul piano cartesiano. I fogli

vengono distribuiti dalla scuola (sono fogli timbrati e vanno tutti riconsegnati alla fine della prova. La prova di Matematica dura 3 ore. Non si può consegnare (e andarsene) prima di 1 ora e mezza. Il tempo viene calcolato dal momento in cui vengono distribuiti i quesiti ai ragazzi.

Prova orale

Il calendario degli orali con l'indicazione esatta del giorno e ora di ciascun candidato viene appesa all'entrata della scuola durate gli scritti.

L'orale consta di una conversazione di circa 20/30' con la Commissione. Anche la prova orale si svolge nel Plesso Pieve Fosciana.

Nel corso del colloquio, dice l'Ordinanza di seguito allegata, "è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica".

Il colloquio parte da una tematica scelta dal/la candidato/a e poi si sviluppa in un vero e proprio colloquio con la Commissione. Il/la candidato/a nella sua presentazione iniziale si può avvalere anche di slide, di una presentazione multimediale o di mappe concettuali, di una produzione artistica o tecnico-pratica o strumentale e "coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi". Non occorre in alcun modo coinvolgere tutte le discipline (i ragazzi sono già stati valutati in pagella nelle singole discipline).

Durante la prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, il Consiglio di Classe accerta il livello di padronanza degli obiettivi e traguardi di competenza, in particolare considerando la sua capacità espositiva e la capacità di orientarsi in un'ottica interdisciplinare. In termini di competenze di educazione civica (intesa nel senso più ampio possibile), la Commissione valuterà l'originalità del lavoro, il pensiero critico e la capacità riflessiva dell'alunno/a, nonché le competenze digitali dell'alunno/a, oltre alle sue competenze nelle lingue straniere.

E' un'interrogazione? E' una conversazione fra il candidato e la Commissione (composta da tutti i docenti del Consiglio di Classe e Presieduta dal Presidente di Commissione) che parte dalla presentazione del candidato e può spaziare nei vari argomenti: la Commissione non ascolta solo, ma interagisce con i ragazzi per accertarne la preparazione.

Criteri di valutazione

La Commissione definisce i criteri di valutazione della prova.

I criteri sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti e la Commissione d'Esame poi li adotta. Allegati alla presente Comunicazione vengono resi noti i criteri di valutazione delle prove d'esame così come deliberati il giorno 24/05/2022.

Il voto finale dell'Esame di Terza Media, dice l'Ordinanza, scaturisce dalla media aritmetica fra il voto di ammissione e il voto d'esame, che è la media aritmetica (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5) tra i tre voti delle prove d'esame (Prova di Italiano, Prova di Matematica e Prova Orale). Si è promossi con voto finale di almeno sei decimi.

Per i candidati che arrivano a dieci, la Commissione può decidere di assegnare la lode, ma occorre l'unanimità della Commissione. I voti verranno affissi fuori della scuola con i consueti quadri a esami finiti.

Alla fine degli esami usciranno le date e gli orari in cui sarà possibile venire in Segreteria per ritirare il Certificato Sostitutivo e la Certificazione delle Competenze.

<u>Privatisti</u>

Gli alunni privatisti e gli alunni in istruzione parentale sostengono con gli altri le tre prove d'esame. Il voto finale è la media aritmetica dei voti delle tre prove d'esame (arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5). Non è prevista Certificazione delle Competenze.

Protocollo di sicurezza

In caso di malattia o positività, il candidato deve immediatamente avvertire e inviare il certificato a Scuola.

E' importante essere molto cauti nei giorni precedenti agli scritti e nei giorni degli scritti, **che devono assolutamente essere fatti in presenza.**

In caso di malattia o positività (accertate da certificati), invece, l'orale può essere fatto in collegamento da remoto, ma certo è meglio evitare.

E' importante che tutti collaborino a gestire questi esami con maturità e cautela. Questo per il bene di tutti (ragazzi e personale). Per tutta la durata degli esami permane l'obbligo di mascherina all'interno della scuola: questo principio verrà adottato comunque a tutela dei ragazzi e del personale. L'esame ha valenza pubblica, ma – per evitare inutili assembramenti - si possono ammettere al massimo due persone a candidato (se il/la candidato/a lo desidera). Direi che è tutto.

Per qualunque altro dubbio, fate riferimento ai vostri insegnanti o scrivete a dirigente.cutigliano@gmail.com.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Paola Felli
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c. 2, Dlgs. 39/93)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA DI ITALIANO

Comprensione e sintesi di un bran	0	
Indicatori	Livelli	Punti
Comprensione del testo:	Le informazioni del testo fornito sono:	
senso globale, scopo	in gran parte non rilevate	1
	rispettate solo negli aspetti fondamentali	2
	in gran parte rilevate	3
	rilevate in ogni aspetto	4
Analisi del contenuto:	L'approfondimento dell'analisi è:	
gerarchia delle informazioni,	limitato e approssimativo	1
significato puntuale	essenziale e sommario	2
	esteso e puntuale	3
	esauriente e critico	4
Riformulazione:	La riscrittura del testo è:	
elaborazione personale, coerenza	solo abbozzata	1
elaberazione percenaio, ecoroniza	completa, ma imprecisa	2
	ampia e accurata	3
	profonda e rielaborata	4
	profoliad o holaborata	
Correttezza linguistica:	Nella forma e nell'uso della lingua	
ortografia, coesione, morfosintassi	!! taata waaanta.	
ortografia, coesione, morfosintassi	il testo presenta:	
οιτοgrafia, coesione, morfosintassi	frequenti e gravi errori	1
οιτografia, coesione, morfosintassi	•	1 2
οτιografia, coesione, morfosintassi	frequenti e gravi errori	
οιτografia, coesione, morfosintassi	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi	2
	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto	3
Linguaggio e stile: uso di lessico espressivo	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori	3
Linguaggio e stile:	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto Il lessico è in gran parte: trascurato e improprio	2 3 4
Linguaggio e stile:	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto Il lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale	2 3 4 1 2
Linguaggio e stile:	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto Il lessico è in gran parte: trascurato e improprio	3
Linguaggio e stile: uso di lessico espressivo	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto Il lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale appropriato e piuttosto funzionale ricco e specialistico	2 3 4 1 2 3
Linguaggio e stile:	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto Il lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale appropriato e piuttosto funzionale ricco e specialistico inferiore o uguale a 8, voto 4	2 3 4 1 2 3
Linguaggio e stile: uso di lessico espressivo	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto II lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale appropriato e piuttosto funzionale ricco e specialistico inferiore o uguale a 8, voto 4 dal 9 al 10, voto 5	2 3 4 1 2 3
Linguaggio e stile: uso di lessico espressivo	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto II lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale appropriato e piuttosto funzionale ricco e specialistico inferiore o uguale a 8, voto 4 dal 9 al 10, voto 5 dall'11 al 13, voto 6	2 3 4 1 2 3
Linguaggio e stile: uso di lessico espressivo	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto II lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale appropriato e piuttosto funzionale ricco e specialistico inferiore o uguale a 8, voto 4 dal 9 al 10, voto 5 dall'11 al 13, voto 6 dal 14 al 15, voto 7	2 3 4 1 2 3
Linguaggio e stile: uso di lessico espressivo	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto II lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale appropriato e piuttosto funzionale ricco e specialistico inferiore o uguale a 8, voto 4 dal 9 al 10, voto 5 dall'11 al 13, voto 6 dal 14 al 15, voto 7 dal 16 al 17, voto 8	2 3 4 1 2 3
Linguaggio e stile: uso di lessico espressivo	frequenti e gravi errori alcuni errori, anche gravi saltuari e lievi errori un andamento sempre scorrevole e corretto II lessico è in gran parte: trascurato e improprio generico e poco funzionale appropriato e piuttosto funzionale ricco e specialistico inferiore o uguale a 8, voto 4 dal 9 al 10, voto 5 dall'11 al 13, voto 6 dal 14 al 15, voto 7	2 3 4 1 2 3

Testo argomentativo		
Indicatori	Livelli	Punti
Aderenza al tema:	Le indicazioni della consegna sono:	
tesi, argomenti, riferimenti	in gran parte disattese	1
	rispettate solo nei punti essenziali	2
	in gran parte rispettate	3
	rispettate in ogni punto	4
Efficacia dell'argomentazione:	La tesi è sostenuta in modo:	
contenuti, elaborazione personale	limitato e semplicistico	1
	essenziale e schematico	2
	completo ed elaborato	3
	ampio e convincente	4
Architettura del testo:	La struttura del testo è:	
paragrafatura, sviluppo, connettivi	incompleta e frammentaria	1
, , , , ,	semplice, ma lineare	2
	evidente e organizzata	3
	articolata ed efficace	4
Correttezza linguistica:	Nella forma e nell'uso della lingua	
ortografia, coesione, morfosintassi	il testo presenta:	
	frequenti e gravi errori	1
	alcuni errori, anche gravi	2
	saltuari e lievi errori	3
	un andamento sempre scorrevole e corretto	4
Linguaggio e stile:	Il lessico è in gran parte:	
uso di lessico	trascurato e improprio	1
	generico e poco funzionale	2
	appropriato e preciso	3
	ricco e specialistico	4
Punteggio/Voto	inferiore o uguale a 8, voto 4	
	dal 9 al 10, voto 5	
	dall'11 al 13, voto 6	
	dal 14 al 15, voto 7	
	dal 16 al 17, voto 8	
	dal 18 al 19, voto 9	
	punti 20, voto 10	

Testo narrativo/descrittivo		
Indicatori	Livelli	Punti
Situazione comunicativa:	Le indicazioni della consegna sono:	
contesto, tematica, scopo, destinatario	in gran parte disattese	1
	rispettate solo nei punti essenziali	2
	in gran parte rispettate	3
	rispettate in ogni punto	4
Sviluppo della traccia:	La narrazione è sviluppata in modo:	
contenuti, rielaborazione personale	limitato e semplicistico	1
	essenziale e schematico	2
	completo e personale	3
	ampio e coinvolgente	4
Organizzazione del testo:	La struttura narrativa è:	
struttura narrativa	frammentaria e confusa	1
	semplice, ma lineare	2
	bilanciata e funzionale	3
	articolata ed efficace	4
Correttezza linguistica:	Nella forma e nell'uso della lingua	
ortografia, coesione, morfosintassi	il testo presenta:	
	frequenti e gravi errori	1
	alcuni errori, anche gravi	2
	saltuari e lievi errori	3
	un andamento sempre scorrevole e corretto	4
Linguaggio e stile:	Il lessico è in gran parte:	
uso di lessico espressivo	trascurato e improprio	1
	generico e poco espressivo	2
	appropriato e piuttosto efficace	3
	ricco ed espressivo	4
Punteggio/Voto	inferiore o uguale a 8, voto 4	
Punteggio/Voto	inferiore o uguale a 8, voto 4	
Punteggio/Voto	dal 9 al 10, voto 5	
Punteggio/Voto	dal 9 al 10, voto 5 dall'11 al 13, voto 6	
Punteggio/Voto	dal 9 al 10, voto 5 dall'11 al 13, voto 6 dal 14 al 15, voto 7	
Punteggio/Voto	dal 9 al 10, voto 5 dall'11 al 13, voto 6	

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA DI MATEMATICA

Quesito 1

Figura e dati del parallelepipedo	1
Area di base /Perimetro di base	1
Superficie laterale del parallelepipedo	1
Superficie totale del parallelepipedo	1
Volume del parallelepipedo	1
Peso del parallelepipedo	1
Utilizzo corretto delle unità di misura	1
Figura e dati della piramide	1
Frazione diretta	1
Area di base /Perimetro di base	1
Teorema di Pitagora	1
Superficie laterale della Piramide	1
Superficie totale della piramide	1
Volume della Piramide	1
Peso della Piramide	1
Utilizzo corretto delle unità di misura	1
Totale	16
Quesito 2	
Eliminazione parentesi	1
Legge trasporto	1
Calcolo e soluzione	2
Eliminazione denominatori	1
Legge trasporto	1
Calcolo e soluzione	2
Verifica della soluzione delle due equazioni	2

Totale Quesito 3a

Tabella prima retta	2
Rappresentazione prima retta	1
Tabella seconda retta	2
Rappresentazione seconda retta	1
Precisione grafico	1
Determinazione grafica/algebrica	1
del punto di intersezione	
Totale	8

Quesito 3b

Tabella retta	2
Rappresentazione retta	1
Argomentazione del coeff. Angolare	4
Precisione grafico	1
Totale	8

10

Quesito 4a Quesito 4b

Determinazione della probabilità di un evento E1	1	Lettura Grafico (a)	2
Determinazione della probabilità di un evento E2	1	Lettura Grafico (b)	2
Determinazione della probabilità di un evento E3	1	Confronto dati	1
Confronto di probabilità	1	Argomentazione	1
Indicazione della probabilità percentuale dei tre eventi	2=0,5*2+1		
Totale	6		6

VALUTAZIONE DELLA PROVA: PUNTEGGI IN SCALA DECIMALE

	O
PUNTEGGIO PROVA	SCALA DECIMALE
< 11	3
12 - 15	4
16 -19	5
20 - 25	6
26 - 30	7
31 - 34	8
35 - 38	9
39 - 40	10

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA ORALE

CRITERIO	DESCRITTORE	VOTO
	L'alunno/a espone in modo fluido, approfondito e completo, utilizzando un linguaggio appropriato	10
0	L'alunno/a espone in modo chiaro e autonomo, utilizzando un linguaggio appropriato	9
Capacità espositiva	L'alunno/a espone in modo chiaro e ordinato, utilizzando un linguaggio appropriato	8
	L'alunno/a espone in modo chiaro, utilizzando un linguaggio semplice e corretto	7
	L'alunno/a ha bisogno di guida per esporre e utilizza un linguaggio semplice	6
	L'alunno/a ha difficoltà nell'esposizione e utilizza un linguaggio non sempre appropriato	5
	L'alunno/a appare consapevole e sicuro nell'argomentare ed esporre in un'ottica interdisciplinare	10
Capacità di	L'alunno/a appare sicuro nell'orientarsi in un'ottica interdisciplinare	9
argomentaree orientarsi in un'ottica	L'alunno/a appare abbastanza sicuro nell'orientarsi in un'ottica interdisciplinare	8
interdisciplinare	L'alunno/a comincia ad orientarsi in un'ottica interdisciplinare	7
	L'alunno/a ha bisogno di guida nell'orientarsi in un'ottica interdisciplinare	6
	L'alunno/a ha difficoltà ad orientarsi in un'ottica interdisciplinare	5
	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e con spirito critico e le rielabora in modo personale	10
On management of the state of t	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e le rielabora in modo personale	9
Competenze di Educazione	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e le rielabora in modo abbastanza personale	8
Civica: originalità,	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni in maniera logica e le	7
pensierocritico e	rielabora in modo parzialmente personale	
capacità riflessiva	L'alunno/a raccoglie e organizza le informazioni e le espone in modo mnemonico	6
	L'alunno/a ha difficoltà a organizzare le informazioni raccolte	5
	L'alunno/a è in grado di creare autonomamente contenuti digitali / multimediali. Utilizza strategie di ricerca avanzata per analizzare spontaneamente e autonomamente l'informazione utile all'elaborazione del contenuto digitale, valutandone l'attendibilità e l'utilità.	10
Competenze di Educazione Civica:	L'alunno è in grado di produrre contenuti digitali/multimediali di differente formato, riuscendo quasi sempre ad editare, rifinire e modificare in maniera efficace i contenuti.	9
Competenze digitali	L'alunno è in grado di produrre apprezzabili contenuti digitali/multimediali e riesce modificare/rielaborare in maniera adeguata le informazioni.	8
	L'alunno è in grado di produrre adeguati contenuti digitali/multimediali e riesce modificare/rielaborare in maniera essenziale le informazioni.	7
	L'alunno produce, se guidato, semplici contenuti digitali (testi, immagini).	6
	L'alunno ha difficoltà ad utilizzare correttamente i programmi e gli strumenti a disposizione per realizzare un elaborato digitale.	5
	L'alunno/a possiede ottime competenze nelle lingue straniere	10
	L'alunno/a possiede valide competenze nelle lingue straniere	9
Competenze nelle	L'alunno/a possiede buone competenze nelle lingue straniere	8
linguestraniere	L'alunno/a possiede discrete competenze nelle lingue straniere	7
	L'alunno/a possiede sufficienti competenze nelle lingue straniere	6
	L'alunno/a possiede scarse competenze nelle lingue straniere	5



Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022

IL MINISTRO

VISTO

l'articolo 1, comma 956 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", il quale prevede che "in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica e al fine di garantire il corretto svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, con una o più ordinanze del Ministro dell'istruzione, possono, sentite le competenti Commissioni parlamentari, essere adottate specifiche misure per la valutazione degli apprendimenti e per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, anche tra quelle di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41";

VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, concernente "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato", e in particolare l'articolo 1;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, di "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, concernente "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTA la legge 25 gennaio 2006, n. 29, recante "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Legge comunitaria 2005", e in particolare l'articolo 12;

VISTA la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e in particolare l'articolo 32;

VISTA la legge 8 ottobre 2010, n. 170, concernente "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, di "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";



- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 concernente "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTA la legge 20 agosto 2019, n. 92, di "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare, l'articolo 87, comma 3-ter e l'articolo 73, comma 2-bis;
- VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, di "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", e in particolare l'articolo 16, comma 1, e l'allegato A punto 4;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo21, della legge 15 marzo 1999, n. 59";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, di "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 "Regolamento recante norme generali sulla ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri di Istruzione per gli Adulti, ivi compresi i corsi serali";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89";
- VISTO il decreto interministeriale 12 marzo 2015, di adozione delle "Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti";
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;



VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35, di adozione delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione 6 agosto 2021, n. 257, di "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTO

il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, di "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";

VISTA

l'ordinanza ministeriale 23 giugno 2021, n. 191, recante "Calendario delle festività e degli esami per l'anno scolastico 2021/2022";

VISTA

la nota direttoriale 31 ottobre 2019, n. 22381 avente ad oggetto "Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – Valutazione e certificazione dei percorsi di istruzione degli adulti – disposizioni a carattere transitorio per l'a. s. 2019/2020" e ritenuto di confermarne la validità per l'anno scolastico 2021/2022, come disposto con nota direttoriale 8 settembre 2021, n. 21059;

ATTESA

la necessità di emanare, ai sensi del citato articolo 1, comma 956 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, disposizioni concernenti specifiche misure sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione;

VALUTATA

la necessità di una modalità svolgimento degli esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione congrua con l'andamento della situazione epidemiologica e in considerazione della eterogenea distribuzione, con riferimento alle singole regioni, delle attività didattiche in presenza e in forma di didattica digitale integrata;

RITENUTO

necessario, ai fini della verifica degli apprendimenti generali del sistema di istruzione e della valutazione dell'impatto della pandemia e delle conseguenti misure adottate, procedere allo svolgimento delle prove standardizzate nazionali di cui all'articolo 7 del decreto legislativo n. 62 del 2017, in tutti i casi in cui la situazione pandemica lo consenta, fermo restando che la partecipazione degli alunni a tali prove non si qualifica in ogni caso come requisito di ammissione all'esame di Stato;

VISTA

la richiesta di acquisizione di parere al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d'ora in poi CSPI) formulata in data 31 gennaio 2022 e il conseguente parere, approvato nella seduta plenaria n. 74 del 7 febbraio 2022, con il quale si richiede lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con le modalità previste dall'ordinanza ministeriale 3 marzo 2021, n. 52;

RITENUTO

di non accogliere il richiamato parere del CSPI, tenuto conto della maggiore continuità della didattica nell'anno scolastico 2021/2022 e del progressivo ritorno all'ordinarietà del percorso scolastico;



SENTITE le Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto "Istruzione e Ricerca",

nonché della dirigenza scolastica;

ACQUISITI i pareri favorevoli della VII Commissione permanente della Camera dei

Deputati e della VII Commissione permanente del Senato della Repubblica, resi

rispettivamente il 2 marzo 2022 e il 9 marzo 2022

ORDINA

Articolo 1

(Finalità e definizioni)

- 1. La presente ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.
- 2. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.
- 3. Ai fini della presente ordinanza si applicano le seguenti definizioni:
 - a) Dlgs 62/2017: decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
 - b) DM 741/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741;
 - c) DM 742/2017: decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742;
 - d) DPR 263/2012: decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263;

Articolo 2

(Espletamento dell'esame di Stato)

- 1. In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:
 - a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
- 2. Il voto di ammissione è attribuito in base a quanto previsto dall'articolo 6, comma 5, del Dlgs 62/2017.



- 3. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
- 4. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:
 - a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
 - b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
 - c) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.
- 5. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.
- 6. Per i percorsi a indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.
- 7. Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, l'esame di Stato di cui ai commi 4, 5 e 6 si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.
- 8. Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.
- 9. Per gli alunni in ospedale o in istruzione domiciliare, si applica, per quanto compatibile, quanto previsto dall'articolo 15 del DM 741/2017.
- 10. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017.

Articolo 3

(Modalità per l'attribuzione della valutazione finale)

- La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.
- 2. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.
- 3. L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni di cui al comma 1 tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della



sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

4. Nel diploma finale rilasciato al termine dell'esame di Stato e nei tabelloni affissi all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

Articolo 4

(Esame di Stato per i candidati privatisti)

- 1. I candidati privatisti sono ammessi all'esame di Stato, ai sensi dell'articolo 3 del DM 741/2017, per quanto compatibile, e sostengono l'esame di Stato con le modalità previste dall'articolo 2, commi 4, 5 e 6 della presente ordinanza.
- 2. La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale che viene determinata dalla media dei voti attribuiti alle prove scritte ed al colloquio. Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore.
- 3. L'esame di Stato si intende superato se il candidato privatista consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

Articolo 5

(Prove standardizzate e certificazione delle competenze)

- 1. Gli alunni, ivi compresi i candidati privatisti, partecipano alle prove standardizzate nazionali di italiano, matematica e inglese previste dall'articolo 7 del Dlgs 62/2017 nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non rileva in ogni caso per l'ammissione all'esame di Stato.
- 2. Ai sensi dell'articolo 2 del DM 742/2017, la certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista. Per gli alunni che hanno partecipato alle prove standardizzate nazionali la certificazione delle competenze è integrata ai sensi dell'articolo 4, commi 2 e 3, del DM 742/2017.

Articolo 6

(Disposizioni per le Regioni a Statuto speciale, per le Province autonome di Trento e Bolzano e per le scuole italiane all'estero)

1. Le disposizioni di cui alla presente ordinanza si applicano anche alle istituzioni scolastiche delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, fatte salve le competenze attribuite in materia secondo i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.



- 2. Nelle scuole con lingua d'insegnamento slovena o bilingue sloveno-italiano del Friuli-Venezia Giulia, la padronanza della seconda lingua è accertata attraverso il colloquio.
- 3. Per gli alunni che frequentano le scuole italiane all'estero, si applicano le disposizioni della presente ordinanza, fatti salvi eventuali provvedimenti adottati dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale per adattarne l'applicazione alle specificità del sistema della formazione italiana nel mondo di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 64, anche avuto riguardo alla evoluzione della pandemia nei diversi paesi esteri in cui operano le istituzioni scolastiche ad esso afferenti.

Articolo 7

(Esame di Stato per i percorsi di istruzione degli adulti)

- 1. L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di primo livello primo periodo didattico, di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), del DPR 263/2012, è costituito da:
 - a) prova scritta, in italiano, relativa all'asse dei linguaggi o all'asse storico-sociale;
 - b) prova scritta relativa all'asse matematico;
 - c) colloquio pluridisciplinare.
- 2. Le prove scritte e il colloquio pluridisciplinare tengono a riferimento i risultati di apprendimento previsti, rispettivamente, dall'allegato A.1 e dall'allegato A.2 alle Linee guida adottate con decreto interministeriale 12 marzo 2015, come declinati dal curricolo di istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe composti dai docenti dei gruppi di livello.
- 3. Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese o a una seconda lingua comunitaria e all'insegnamento dell'educazione civica.
- 4. L'esame è condotto sulla base del patto formativo individuale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera e), del DPR 263/2012, in modo da valorizzare il patrimonio culturale e professionale dell'adulto e da favorire una rilettura biografica del percorso di apprendimento nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
- 5. L'esame si effettua in via ordinaria entro il termine dell'anno scolastico, secondo il calendario stabilito dal dirigente scolastico, sentito il collegio dei docenti.
- 6. Le presenti disposizioni si applicano anche alla sessione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 2, primo periodo, dell'ordinanza del Ministro dell'istruzione 23 giugno 2021, n. 191.
- 7. All'adulto che ottiene un voto finale pari almeno a sei decimi sono rilasciati il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione e la certificazione delle competenze.
- 8. Per l'adulto che ottiene un voto inferiore a sei decimi, il consiglio di classe comunica, alla commissione di cui all'articolo 5, comma 2 del DPR 263/2012, le carenze individuate ai fini della revisione del Patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del Percorso di studio personalizzato da frequentare nell'anno scolastico successivo in modo da poter sostenere l'esame di Stato conclusivo del percorso di studio di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) del DPR 263/2012 entro il mese di marzo 2023.



Articolo 8

(Effettuazione delle operazioni e delle prove d'esame in videoconferenza)

- 1. Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche, le normative vigenti e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano, i lavori della commissione e delle sottocommissioni potranno svolgersi in videoconferenza. Nell'ambito della verbalizzazione delle operazioni, viene riportato l'eventuale svolgimento di una o più riunioni in modalità telematica.
- 2. Fermo restando quanto previsto per i candidati in ospedale o in istruzione domiciliare, di cui all'articolo 15 del DM 741/2017, i candidati impossibilitati a lasciare il proprio domicilio, presentano istanza, corredata di idonea documentazione, al presidente della commissione per poter svolgere il colloquio al di fuori della sede scolastica. Il presidente della commissione dispone la modalità di svolgimento del colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona. In ogni caso le prove scritte devono essere svolte dai candidati in presenza.
- 3. Il colloquio in videoconferenza o in altra modalità telematica sincrona può essere utilizzato anche per i candidati afferenti alle sezioni carcerarie, qualora risulti impossibile svolgerlo in presenza.
- 4. Nei casi in cui uno o più componenti della commissione d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione può disporre la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.
- 5. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti e a seguito di condivisione con le organizzazioni sindacali.

Articolo 9

(Candidati assenti e sessioni suppletive)

1. Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi e documentati motivi, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame che si conclude entro il 30 giugno e, comunque, in casi eccezionali, entro il termine dell'anno scolastico, salvo diversa disposizione connessa all'andamento della situazione epidemiologica.

Articolo 10

(Disposizioni finali)

1 Restano ferme le disposizioni del DM 741/2017 per quanto compatibili con la presente ordinanza.

Il Ministro dell'Istruzione Prof. Patrizio Bianchi

